

## Riflessioni del 16 agosto 2003

### ANIMALI DA COMPAGNIA E LIBERTÀ

Affrontiamo il tema "animali da compagnia" (dall'asino allo zibetto per coprire tutto l'alfabeto) perchè negli ultimi 50 anni è avvenuto un cambiamento radicale nel rapporto tra l'essere umano e gli animali da compagnia. Si è trattato di un cambiamento epocale, tanto da creare una allucinante confusione.

#### LA PREMESSA

Nei lontanissimi anni 50, giocando e studiando da solo in una corte, vissi in prima persona l'amore per gli animali che mi facevano compagnia (dei piccioni) ma che venivano allevati dai miei genitori per la riproduzione e la conseguente padella. I miei genitori non erano scellerati perchè proseguivano nell'utile utilizzo degli animali ai fini della sopravvivenza.

Non avendomi spiegato, a scuola o in famiglia, che nei secoli l'animale era utilizzato per fornire alimentazione, vestiario, forza lavoro, quando li vidi uccidere attivai una delle mie prime manifestazioni contro il "potere costituito".

Impotente davanti ai miei genitori, attivai l'unica forma possibile di protesta: lo sciopero della fame non partecipando alla consumazione dei miei "amici" piccioni e classificando l'azione dei miei genitori come atto incivile. Vista con il passare degli anni ed il relativo accumulo di conoscenza, la mia reazione fu errata, sterile, cattiva, frutto dell'ignoranza.

Nel tempo, specialmente negli ultimi 10 anni, ho rilevato che in molti sono rimasti al mio livello "anni 50", assumendo comportamenti e reazioni anche in violazione di legge per la "difesa degli animali".

Comportamenti che arrecano danno a loro stessi ed agli altri e che possono essere corretti solo dall'informazione e formazione.

#### IL DATO DA ACQUISIRE

Facciamo il punto per far trionfare la Ragione e la Libertà a vantaggio di tutti.

Il dato indiscutibile e da far acquisire è: Nei secoli l'animale è stato visto ed utilizzato per fornire alimentazione, vestiario, forza lavoro mentre negli ultimi cinquanta anni l'animale è diventato anche un membro autorevole in moltissime famiglie.

#### LE CAUSE

Questo passaggio è stato determinato dal fatto che, rapidamente, tutti siamo diventati più liberi ma moltissimi sono anche diventati più soli.

A complicare la situazione vi è la comunicazione televisiva, l'acquisto di più televisori in ogni famiglia tanto frammentarla perchè quasi ogni membro si pone davanti ad uno schermo da solo.

Siamo forniti di una comunicazione a senso unico che lascia l'essere umano passivo e solo.

Riceviamo una comunicazione che, sommando a livello globale disastri e perversità, mostra agli esseri umani un mondo ostile, duro, implacabile, inarrivabile, dove la solidarietà è sparita.

L'essere umano, davanti a tale comunicazione, in presenza di una famiglia che sempre più è ridotta come numero o come tempo a disposizione da passare insieme agli altri membri, adotta un animale per colmare la solitudine, le mancanze di affetto nonché per sentirsi ancora utile ed importante per l'altrui sopravvivenza.

Ecco che l'animale assume un ruolo positivo per la salute, in particolare degli anziani e dei bambini.

#### LA SITUAZIONE ATTUALE

Milioni di animali, di specie diverse (dall'asino allo zibetto per coprire tutto l'alfabeto), ormai vivono nelle famiglie del nostro Paese ma, proprio perchè sono diventati una massa, attivano dei problemi i quali richiedono delle tempestive soluzioni.

#### I PROBLEMI: L'IGIENE

Gli animali che devono espletare i propri bisogni fisiologici sono una massa enorme, un problema da affrontare e risolvere.

Si tratta di riattivare l'Educazione Civica perchè l'Igiene pubblica e privata non più è insegnata come cultura essenziale a livello di Scuola e non è affrontata in modo pratico dai Sindaci che amministrano il territorio locale.

#### LA SICUREZZA

Lo sappiamo tutti che il nostro iguana o cagnolino può reagire con l'aggressione in presenza di condizioni particolari, facendo danno a cose e persone.

Conosco una persona che ha una paura atavica dei cani e sembra che loro lo percepiscono anche a venti metri di distanza, attivando un comportamento ostile verso tale persona che ne è terrorizzata e che mette in atto un atteggiamento da "preda" tanto che anche i piccoli cani sono pronti ad attivare un attacco ed anche un inseguimento qualora questi fugga.

#### LA LIBERTÀ

Nessuno più insegna ai bambini ed agli adulti che la libertà di ciascuno finisce dove inizia quella degli altri.

Questo è il punto più caldo, se così si può dire, perchè l'essere umano ritiene che la sua scelta deve essere condivisa dagli altri e non adegua il suo comportamento nel rispetto della libertà degli altri. Può creare ansia e disagio il veder scorrazzare su tetti dei gatti oppure entrare in una piazza ed essere limitati nel fruirne in quanto vi è libero un cane privo di museruola.

Ho fatto l'esempio del cane perchè è quello che incontriamo comunemente ma possiamo estenderlo a tutti gli animali da compagnia e questo crea in tutti un disagio. Basti pensare che potremmo incontrare qualcuno che passeggia con un serpente al braccio e, personalmente, avendo un odio innato verso detto animale, sarei obbligato a fargli un giro largo e veder violata la mia libertà di circolazione.

Anche in questo caso si tratta di riattivare l'Educazione Civica perchè l'Igiene pubblica e privata non più è insegnata come cultura essenziale a livello di Scuola e non è affrontata in modo pratico dai Sindaci che amministrano il territorio locale.

#### LE SOLUZIONI

L'Educazione Civica non è più materia di insegnamento e le scuole licenziano più sudditi che cittadini, creando un vuoto nella partecipazione alla vita di una città. Cambiare è possibile, per cominciare basta abbandonare la televisione e ritrovarci la sera.

In seconda istanza, chiedere al Governo e Regioni il ripristino dell'Educazione Civica come materia obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado.

